

dal
31
 OTTOBRE

al
6
 NOVEMBRE



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNEDÌ 31

ore 17.30 incontro del gruppo giovanissimi
 ore 18.00 santa messa
 ore 20.45 in patronato proiezione di un film per bambini e ragazzi

MARTEDÌ 1 - TUTTI I SANTI

ore 10.30 santa messa
 ore 15.00 c/o cimitero a Marghera
 santa messa con le parrocchie del Vicariato

MERCOLEDÌ 2 - COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

ore 18.00 santa messa

GIOVEDÌ 3

ore 18.00 santa messa
 ore 20.30 incontro del gruppo giovani

VENERDÌ 4

ore 18.00 santa messa

SABATO 5

ore 18.00 santa messa

DOMENICA 6 - XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10.30 santa messa

!!! ATTENZIONE !!!
 da lunedì
 la messa
 verrà celebrata
 alle ore 18

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)
 tel. 041920025 - www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it
 Orario SS. Messe: giorni feriali 18.30; giorni festivi 10.30 (18.30 prefestiva)
 Tutti i giorni: alle 18.00 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro



**Comunità
 cammino**

Foglio settimanale della parrocchia
 Gesù Lavoratore di Marghera.
 Anno XIII - n.23
DOMENICA 30 OTTOBRE 2016

... IN QUESTO NUMERO

Ribaltati
 come calzini

Il 31 ottobre:
 Un'occasione
 per stare
 assieme

Cambio
 d'orario della
 messa

Il nostro
 coro a Roma
 per il Giubileo

I vangeli delle prossime feste

Ribaltati come calzini

La santità: strada possibile per tutti

Zaccheo è un usuraio, diremmo oggi, un furbo senza scrupoli come i caimani che squartano la finanza italiana: al centro il profitto, il resto è relativo. È rispettato, temuto dai suoi concittadini: basta un suo gesto e i soldati romani intervengono. Ma è rimasto solo. La ricchezza e il potere sono avari di amici e di gratuità. Zaccheo ha sentito parlare del Galileo, quel tale Nazareno che la gente crede un guaritore, un profeta e, curioso, lo vuole vedere senza farsi vedere. E accade l'inatteso: Rabbi Gesù lo stana, lo vede, gli sorride: scendi Zaccheo, scendi subito, vengo da te. Gesù non giudica, né teme il giudizio dei benpensanti di ieri e di oggi: va a casa sua, si ferma, porta salvezza. Zaccheo è confuso, turbato, vinto: in dieci minuti la sua vita è cambiata, il famoso Jeshua bar Joseph è venuto a casa sua. Si sente ribaltato come un calzino, Zaccheo. Proprio lui cercava Gesù, non si è sbagliato di persona. Proprio lui voleva, non c'è dubbio. Gesù non ha posto condizioni, è venuto a casa di un peccatore incallito. Zaccheo fa un proclama che lo porterà alla rovina (leggete! Restituisce quattro volte ciò che ha rubato!), ma che importa? È salvo ora. Non più solo sazio, solo temuto, solo potente. No, salvo, discepolo, finalmente. Lui, temuto ed odiato, ora è discepolo.



Noi? Noi siamo disposti ad essere ribaltati come calzini da Gesù? Siamo disposti a riconoscere le nostre fragilità, le nostre durezza, le nostre povertà e restituire quattro volte tanto - attraverso la nostra conversione

Il 31 ottobre in patronato

Un'occasione per stare assieme

La vigilia di Tutti i Santi

La sera del 31 ottobre in patronato avremo la possibilità di stare un po' assieme: a partire dalle 18.30 per chi vuole mangeremo la pasta-sciutta assieme esperiamo in una bella sorpresa...e passeremo la serata in compagnia guardando un film per bambini e ragazzi.

È un modo diverso di passare questa serata che è la vigilia della festa bella e ricca di speranza di Tutti i Santi e non quella che viene definita la "festa di Halloween" importata dall'America e legata al culto del Demonio e delle maledizioni.

La nostra tradizione cattolica ci dice che i Santi sono luminosi perché ricchi di Dio. E a noi piace proprio così!



- a coloro a cui abbiamo fatto un torto? Siamo disposti a riallacciare rapporti di pace con chi ci considera nemici? Quanto ci impegniamo per diventare costruttori di pace e concordia?

Tra pochi giorni celebriamo la festa di tutti i Santi: essa ci proietta in una famiglia di persone imperfette ma che hanno saputo mettere sempre al centro Gesù. I "poveri in spirito" sono proprio questi: sono coloro che sanno che né ricchezza, né prestigio, né i titoli di questo mondo servono per essere salvati, ma solo la piena e totale adesione a Cristo per arrivare, con dice san Paolo, ad avere gli stessi sentimenti di Cristo affinché chi guarda noi possa vedere lui

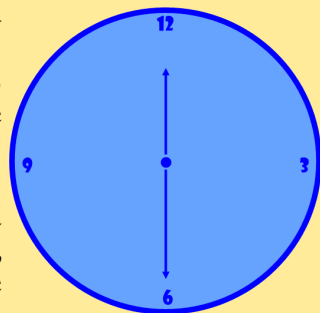
Cambio di orario

La messa si anticipa da lunedì alle 18.00

Con il cambio dell'ora anche la vita della parrocchia cambia alcuni suoi orari.

La messa, infatti, a partire da lunedì la celebriamo alle 18 e non alle 18.30.

Tenetelo bene a mente, allora, e approfittate qualche volta di questo momento per pregare assieme!



Il Giubileo delle Corali

A Roma "chi canta bene..."

Il nostro coro in pellegrinaggio

"Chi canta bene prega due volte..." e così dal 19 al 24 il nostro coro ha partecipato, assieme ai cori di tutta Italia e qualche coro di altra nazionalità, al Giubileo delle Corali a Roma per un totale di oltre ottomila coristi!

Il Giubileo si è svolto in Aula Nervi e ha conosciuto momenti di formazione uniti ai momenti (immancabili!) di canto: la formazione ha dato alcune linee su cui riflettere



rispetto al ministero dei cantori, al ruolo del coro, all'importanza della musica nella liturgia. Ad aiutare in questa riflessione sono stati preziosi, tra gli altri, gli interventi di mons. Palombella (direttore della Cappella Sistina), mons. Guido Marini (maestro delle celebrazioni pontificie), mons. Vincenzo De Gregorio (preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra). In Piazza San Pietro c'è stata l'udienza generale assieme a papa Francesco che ha ribadito l'importanza e l'urgenza di imparare a dialogare per costruire unità e fraternità. La domenica mattina, poi, nella Basilica di San Pietro si è tenuta la celebrazione dell'Eucaristia alla quale tutti hanno partecipato anche attraverso il canto!

Approfittando del fatto che il Giubileo si è tenuto a Roma, abbiamo anche avuto la possibilità di visitare la città eterna scoprendo le

bellezze che Roma sempre offre.

Sono stati giorni belli, in cui la "piccola famiglia" che è il nostro coro (anche se priva di alcune persone) ha fatto un'esperienza differente di convivenza, molto più impegnativa. Non è stato sempre facile mettere tutti d'accordo: le chiese, i monumenti, le piazze da vedere erano davvero tante e alla fine della giornata era tanta anche la stanchezza...ma alla fine credo che il bilancio del soggiorno romano sia stato positivo per tutti.

Grazie per questi giorni passati assieme e per l'amicizia che mi avete dimostrato. Alla prossima avventura!!!

